

CHIARIMENTI

- la spesa per la pubblicazione del bando sui quotidiani, come per legge, ammonta in €9.300,00 + IVA;
- non esiste incongruenza tra disciplinare di gara e capitolato in quanto il capitolato riguarda la fatturazione mentre quanto riportato nel disciplinare attiene all'importo facciale del ticket rispetto l'esercente. Pertanto il punteggio economico verrà attribuito al valore imponibile (al netto dell'IVA), fermo restando che il valore facciale spendibile presso l'esercente è pari ad € 8,00, IVA inclusa.
- trattasi di buoni pasto elettronici e non cartacei;
- è possibile ridurre la cauzione provvisoria del 50% dietro presentazione di apposita certificazione del sistema Qualità;
- nel disciplinare di gara non sono stati previsti e richiesti eventuali servizi aggiuntivi, ancorché facoltativi, né in favore dell'Amministrazione né in favore degli esercizi convenzionati. La Commissione di gara, ai fini della valutazione della congruità dell'offerta, si atterrà ai criteri indicati nel paragrafo 8 della determinazione n. 5 del 20 ottobre 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- I pagamenti delle fatture relative ai buoni pasto elettronici si baseranno sul numero dei pasti che saranno ordinati e accreditati sulle cards;
- La fatturazione sarà: valore facciale buoni pasto-sconto offerto + Iva 4%;
- si comunica, così come indicato al punto 4 par. "Busta n 2 Offerta tecnica", che l'elenco contenente le convenzioni da attivare dovrà essere prodotto in sede di offerta;
- Il valore facciale del buono pasto è pari ad €8,00;
- l'elenco contenente le convenzioni da attivare dovrà essere prodotto in sede di offerta.

IL RUP
Dott. Patrizio Summa